



EURO 1,00

con abbonamenti: euro 4,00
per il mese (10 copie) con il
costo di un euro (10 copie) con il
costo di un euro (10 copie) con il
costo di un euro (10 copie) con il
costo di un euro (10 copie) con il

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Mazzini 66 - 43122
Parma - Tel. 0521/22311 - Fax 0521/223322 - e-mail: gazzettadiparma@cominter
Redazione: Fidenza: Via Benassi, 106 - 43036 Fidenza ABONNAMENTI (per Italia)
359 copie: Euro 250,00; 180 copie: Euro 145,00; 90 copie: Euro 75,00 - Prezzo di una
copia arretrata: Euro 2,00 - Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 353/2003 con L. 45/2004
art. 1 c.l. DCB Parma - Gazzetta Card: 359 copie Euro 269,00; 180 copie Euro 156,00

www.gazzettadiparma.it



CRISI INCONTRO A BOLOGNA CON LAZIENDA. VIGNALI E BERNAZZOLI STATO POSITIVO

Battistero, il dialogo con le banche va avanti

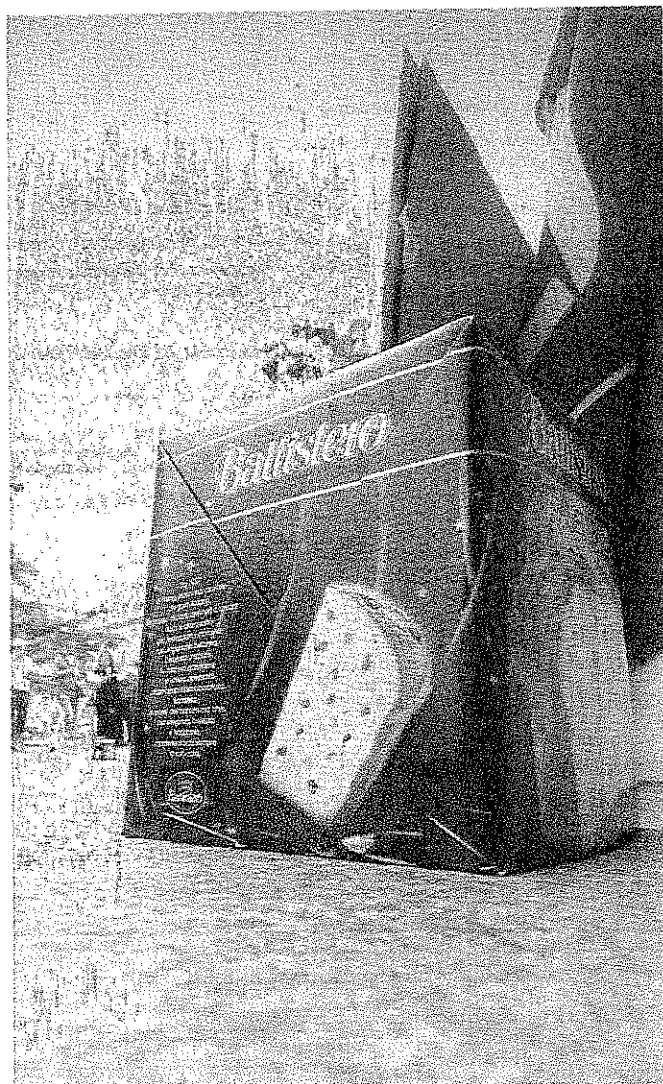
Sono ore decisive, Unicredit chiede ulteriori informazioni

Luca Molinari

Proseguono gli incontri per arrivare al salvataggio della Battistero. Ieri è avvenuto un primo confronto tra gli istituti di credito e la proprietà dell'azienda a Bologna, conclusosi in maniera positiva, ma non ancora determinante per la riuscita dell'operazione. In particolare Unicredit, capofila degli istituti di credito, ha richiesto ulteriori informazioni e il Tavolo resta aperto, «un fatto positivo», sottolineano il sindaco di Parma Pietro Vignali e il presidente della Provincia Vincenzo Bernazzoli.

I confronti tra le parti proseguiranno anche oggi, ma è probabile che notizie certe sul futuro della Battistero arriveranno soltanto all'inizio della prossima settimana. L'apertura delle banche a sedersi ad un tavolo è stata confermata giovedì sera, dopo l'importante riunione pomeridiana in Municipio, durante la quale la proprietà aveva offerto la propria disponibilità a dare seguito all'aumento di capitale da cinque milioni (già deciso dal cda) entro dicembre, versando subito 1,5 milioni di euro a patto che gli istituti di credito si impegnassero concretamente per ovviare alla crisi di liquidità che blocca la produzione.

Se si arriverà ad un accordo tra banche e proprietà la produzione dell'azienda in vista delle festività natalizie, potrebbe ri-



Battistero Ieri mattina si è tenuta l'assemblea dei dipendenti.

partire già dalla metà della prossima settimana. «Il tavolo sta andando avanti in maniera produttiva», ha rimarcato Paolo Zoni, assessore comunale al Commercio - si è trattato di una giornata positiva. I confronti tra le parti proseguiranno con la speranza di arrivare ad una soluzione». Parole in parte ribadite da Pier Luigi Ferrari, vice presidente della Provincia. «Quello di oggi (ieri per chi legge ndr) è stato un incontro importante; - ha affermato - un prologo necessario che testimonia la volontà di proseguire e approfondire il dialogo».

Ieri mattina intanto si è tenuta un'assemblea sindacale dei lavoratori (sono circa 300 tra dipendenti e stagionali, quelli che rischiano il posto. Soprattutto donne), in cui sono stati riassunti tutti i passaggi della delicatissima vertenza che giovedì ha avuto un'importante accelerazione. I lavoratori in assemblea «hanno deliberato di continuare a presidiare l'azienda - si legge in una nota - per dimostrare quanto tengono alla loro attività e continueranno a mantenere il fiato sul collo della proprietà fino a che verrà assunta l'ultima stagionale in attesa di chiamata». Nel comunicato viene infine dato merito «alle istituzioni locali di essersi mosse a beneficio dell'azienda e dei lavoratori». La speranza di tutti è che dal tavolo tra banche e proprietà possa arrivare al più presto una fumata bianca. ♦